

Biostuoia BIOMAC®

Biomac®

Le biostuoie della gamma **Biomac®** sono costituite da uno strato di materiale naturale biodegradabile sciolto (paglia, cocco e su richiesta anche eventuali altri materiali) confinato dai due lati mediante due retine in polipropilene fotodecomponibili. Tra lo strato di materiale naturale e una retina viene solitamente interposto un sottile strato di cellulosa avente la duplice funzione di ritentore dei semi e di strato igroscopico. Su specifica richiesta è talvolta possibile effettuare una presemina della biostuoia stessa direttamente in fabbrica con specifiche sementi.

Modalità e campi di impiego

Le biostuoie della famiglia **Biomac®** sono state sviluppate con specifica funzione antierosiva per utilizzi transitori e cioè a breve-medio termine; la loro funzione è quella di rivestire il terreno nudo (situazione standard di scarpate o argini appena rimodellati o comunque ripuliti dalla copertura vegetale naturale) evitando l'erosione del suolo da parte degli agenti atmosferici esterni (pioggia, vento, acque di scolo etc) favorendo—al contempo—il crescere e l'impiantarsi di una vegetazione spontanea.

La funzione delle biostuoie **Biomac®** è pertanto volutamente temporanea e limitata nel tempo; il tempo di biodegradazione della biostuoia e la sua usura sono legati a vari fattori quali:

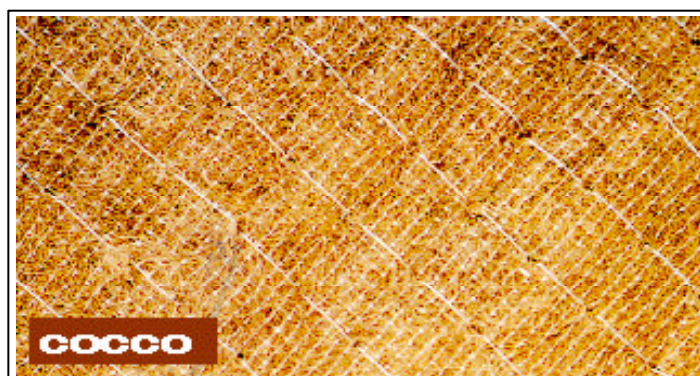
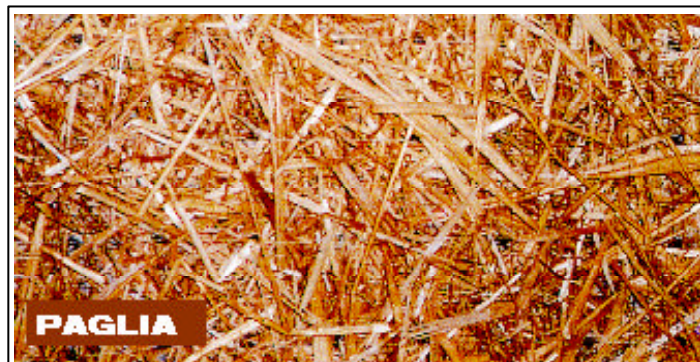
- L'intensità dell'aggressione ambientale esterna (irraggiamento solare, presenza di acque ruscellanti, umidità etc);
- La tipologia delle fibre naturali impiegate (ad es. la paglia risulta meno resistente delle fibre di cocco).

Le biostuoie **Biomac®** svolgono un'azione benefica e protettiva del suolo svolgendo varie importanti azioni:

- Protezione del suolo non vegetato;
- Protezione delle sementi (talvolta applicate prima della posa, talvolta dopo magari mediante un'applicazione ad idrosemina semplice o potenziata) da fenomeni di dilavamento;
- Realizzazione di un'habitat umido particolarmente favorevole grazie alle loro proprietà igroscopiche e alla funzione "ombreggiante" svolta sui terreni su cui sono state applicate;
- Riserva di materiale organico concimante progressivamente rilasciato nel suolo man mano che i processi decompositivi si sviluppano.

Per le motivazioni suddette le biostuoie trovano numerosi e molteplici campi di applicazione e di impiego; riportiamo di seguito alcune delle applicazioni più frequenti:

1. Rivestimento di scarpate di rilevati stradali e ferroviari.
2. In applicazioni di costruzioni idrauliche quale rivestimento di argini fluviali, in parti non direttamente esposti all'azione delle piene ordinarie;
3. Rivestimento di grandi masse di terreno o coltri di riporto quali paramenti di dighe in terra o di aree bonificate (discariche etc);
4. In applicazioni di rinforzo delle terre quali ritentori di fino solitamente in abbinamento a geogriglie di rinforzo o elementi Terramesh®;
5. Applicazioni di recupero paesaggistico o di sistemazione del territorio in genere (recupero di cave, sistemazione di scarpate, rinaturazioni);



tab. 1 **DIMENSIONI STANDARD DEI ROTOLI**

Lunghezza (m)	Altezza (m)
25,00	2.00

tab. 2 **TOLLERANZE SULLE DIMENSIONI**

Lunghezza (m)	Altezza (m)
+/- 1%	+/- 5%

